



CITTA' DI VITTORIA
PROVINCIA DI RAGUSA

DIREZIONE "AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE"
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Data 15.11.2020

Atto n° 2714

Oggetto: Proroga del congedo straordinario retribuito, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 151/01, alla dipendente "Agente di Polizia Municipale" cat. "C", pos. ec. "C1", dal 16/11/2022 al 28/02/2023 per complessivi mesi 3 e gg. 13.

Parere Regolarità Tecnica

VISTA la presente determinazione

ESPRIME PARERE favorevole in ordine alla regolarità tecnica

Si attesta/non si attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa

Vittoria, 10.11.2022

Il Dirigente
F.to Dott. Giorgio La Malfa

Parere Regolarità Contabile

VISTA la presente determinazione

ESPRIME PARERE in ordine alla regolarità contabile

L'importo della spesa di €. _____ è imputata al _____

VISTO: Si attesta la copertura Finanziaria

Si dà atto che la presente determinazione comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Vittoria, 15.11.2022.

Il Dirigente
F.to Dott. A. Basile

IL DIRIGENTE

Visti:

✓ l'istanza acquisita al protocollo direzionale in data 10/10/2022 al n.3814/RU della dipendente Sig.ra "Agente di Polizia Municipale" cat."C", pos. ec. "C1" con la quale chiede la proroga del congedo straordinario retribuito, ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 151/01 di integrazione alle disposizioni previste dalla Legge n. 53/2000, per potere assistere la propria nonna convivente Sig.ra nata a Gela il _____, in situazione di disabilità grave, riconosciuta ai sensi dell'art.3, comma 3 della L. 104/92, da fruire in modo continuativo **dal 16/11/2022 al 28/02/2023 per complessivi mesi 3 e gg. 13 ;**

✓ l'art. 42 del D. Lgs. 151/2001 come novellato dall'art. 4, del D.Lgs. n. 119 del 18/07/2011, in materia di congedo per assistenza di soggetto portatore di handicap grave ed in particolare il comma 5 che stabilisce di includere, secondo un ordine di priorità tra il novero dei soggetti legittimati quali aventi diritto, uno dei figli conviventi, in assenza di altri soggetti idonei a prendersi cura della persona in situazione di disabilità grave, per fruire per come disposto al comma 5-bis della normativa testé citata, del congedo retribuito ivi previsto della durata di due anni in tutto nell'arco della vita lavorativa, che può essere fruito continuativamente oppure frazionato a giorni;

✓ la sentenza della Corte costituzionale n.203 del 18/07/2013, con la quale in riferimento ai congedi retribuiti concessi ai lavoratori che assistono un familiare con grave disabilità, ha dichiarato illegittimo l'art.42, comma 5 del D.L.vo 151/01 nella parte in cui non consentiva ai parenti e affini entro il terzo grado, conviventi di persone con disabilità grave, di poter godere del congedo in parola;

Considerato che la suddetta pronuncia di illegittimità dell'art.42, comma 5 del D.L.vo 151/01, ha generato una nuova situazione volta a consentire che in caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti degli altri soggetti aventi diritto, un parente o affine entro il terzo grado, convivente con il disabile, possa sopperire alle esigenze di cura dell'assistito, sospendendo l'attività lavorativa per un tempo determinato, beneficiando di un adeguato trattamento economico;

Visto che :

✓ la lettera Circolare del 18 febbraio 2010 prot. n. 3884, con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, afferma che: “ *al fine di addivenire ad una interpretazione del concetto di convivenza che faccia salvi i diritti del disabile e del soggetto che lo assiste, rispondendo, nel contempo, alla necessità di contenere possibili abusi e un uso distorto del beneficio, si ritiene giusto ricondurre tale concetto a tutte quelle situazioni in cui, sia il disabile che il soggetto che lo assiste abbiano la residenza nello stesso Comune, riferita allo stesso indirizzo: stesso numero civico anche se in interni diversi;*

✓ ai sensi della superiore norma legislativa, con determinazione dirigenziale n.1808 del 28.07.2022 è stato autorizzato il congedo straordinario retribuito della suddetta dipendente fruito **dal 15/08/2022 al 15/11/2022 per mesi 3 e gg. 01;**

✓ la dipendente di cui trattasi con autocertificazione redatta ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 N. 445, allegata alla superiore istanza prot. n. 3814/2022 ha dichiarato:“ *di assistere in modo esclusivo e continuativo la propria nonna convivente Sig.ra ----- nata a ----- il -----, riconosciuta in situazione di disabilità grave, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L. 104/92 dalla Competente Commissione Medica Inps di Caltanissetta in data 19.06.2017; di essere convivente con il proprio familiare disabile presso lo stesso immobile sito a ----- in Via ----- e che il proprio familiare disabile non è ricoverato a tempo pieno presso alcun istituto specializzato”;*

✓ l'art. 32 della Costituzione che garantisce il diritto alla salute e la tutela degli obblighi inderogabili di solidarietà derivanti dal legame familiare;

✓ il comma 5-ter dell'art. 42 del D.L.vo n. 151 del 26/03/2001, per come introdotto dall'art. 4, comma 1 lettera b) del D.L.vo n. 119 del 18/07/2011 che testualmente recita: “... *Durante il periodo di congedo il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento e, il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa; l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di €. 43.579,06 annui per il congedo di durata annuale. Detto importo è rivalutato annualmente, a decorrere dall'anno 2011, sulla base della variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati”;*

Dato atto che secondo gli indici ISTAT, **per l'anno 2022**, l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di Euro 49.664,00;

Visto l'allegato prospetto contabile dal quale risulta che la dipendente in argomento percepisce la retribuzione annua comprensiva di contribuzione figurativa di € ----- pertanto, potrà percepire l'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con l'esclusione della tredicesima mensilità, così come espressamente disposto al comma 5-quinquies del D.Lgs. 151/2001, come introdotto dall'art. 4 del D.Lgs n. 119/11, che disciplina: *“Il periodo di cui al comma 5 non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto ...”*;

Visto, altresì, il comma 5- quater, anch'esso introdotto dall'art. 4 lettera b) del D.Lgs n. 119/11, che testualmente recita: *“I soggetti che usufruiscono dei congedi di cui al comma 5 per un periodo di congedo straordinario continuativo non superiore a mesi sei, hanno diritto di usufruire di permessi non retribuiti in misura pari al numero di giorni di congedo ordinario che avrebbero maturato nello stesso arco di tempo lavorativo, senza il riconoscimento del diritto a contribuzione figurativa”*;

Ritenuto alla luce di quanto sopra di poter autorizzare la proroga del congedo straordinario retribuito alla dipendente ----- da fruire in modo continuativo **dal 16/11/2022 al 28/02/2023 per complessivi mesi 3 e gg. 13**;

Visto l'OREL vigente in Sicilia;

DETERMINA

Per i motivi sopra esposti:

1. Prendere atto dell'istanza acquisita al protocollo direzionale in data 10/10/2022 al n. 3814/RU della dipendente Sig.ra ----- “Agente di Polizia Municipale” cat.”C”, pos. ec. “C1” con la quale chiede la proroga del congedo straordinario retribuito, ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 151/01 di integrazione alle disposizioni previste dalla Legge n. 53/2000, per potere assistere la propria nonna convivente Sig.ra ----- nata a ----- il -----, in situazione di disabilità grave, riconosciuto ai sensi dell'art.3, comma 3 della L. 104/92, da fruire in modo continuativo **dal 16/11/2022 al 28/02/2023 per complessivi mesi 3 e gg. 13** .
2. Autorizzare la proroga del congedo straordinario retribuito - ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 151/01, come novellato dall'art. 4 del D.L.vo n. 119 del 18/07/2011- alla dipendente -----“Agente di Polizia Municipale” cat.”C”, pos. ec. “C1” per assistere il suddetto familiare disabile riconosciuto in stato di gravità ai sensi dell'art. 3 c.3 L.104/92, **da fruire dal 16/11/2022 al 28/02/2023 per complessivi mesi 3 e gg. 13**.
3. **Dare atto che:**
 - a ai sensi del comma 5-ter dell'art. 42 del D.L.vo n. 151 del 26/03/2001 per come introdotto dall'art. 4, comma 1, lettera b) del D.L.vo n. 119 del 18/07/2011, la dipendente di cui trattasi durante tale periodo di congedo, ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento e, il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa; l'indennità e la contribuzione fi-

gurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di €. 43.579,06 annui per il congedo di durata annuale. Detto importo è rivalutato annualmente, a decorrere dall'anno 2011, sulla base della variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

- b secondo gli indici ISTAT, **per l'anno 2022**, l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di Euro 49.664,00.
 - c la suddetta dipendente percepisce la retribuzione annua comprensiva di contribuzione figurativa di € ----- con l'esclusione della tredicesima mensilità, pertanto, durante il periodo di detto congedo, potrà percepire l'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, di cui all'allegato prospetto contabile.
 - d il richiesto periodo di congedo straordinario retribuito, ai sensi del comma 5-quinquies del D.L.vo n. 151 del 26/03/2001, di cui all'art. 4, comma 1 lettera b) del D.L.vo n. 119/11, non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto.
 - e la dipendente -----, durante il periodo di congedo non maturerà il congedo ordinario, pur tuttavia, ai sensi del comma 5-quater del D.L.vo n. 151 del 26/03/2001 per come introdotto dall'art. 4, comma 1 lettera b) del D.L.vo n. 119 del 18/07/2011, avrà diritto ad usufruire di permessi non retribuiti in misura pari al numero dei giorni di congedo ordinario che avrebbe maturato nello stesso arco di tempo lavorativo, senza riconoscimento del diritto a contribuzione figurativa, atteso che il periodo del congedo in parola non supera mesi sei.
4. Notificare copia del presente provvedimento alla dipendente ----- e trasmettere copia al Dirigente della Direzione "Polizia Municipale".
5. Dare atto che il presente provvedimento non implica alcun impegno di spesa.

L'ES.RE DEI SERVIZI AMM.VI
F.to (Sig.ra Tania Malvetta)

L'ISTR.RE AMM.VO
F.to (Dott.ssa Concetta Giaquinta)

IL DIRIGENTE
F.to (Dott. Giorgio La Malfa)

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, dal...18.11.2022....al...02.12.2022....e registrata al n..... del registro pubblicazioni.

Vittoria, li.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO